

## Rassegna del 29/11/2011

---

CIOCIARIA OGGI - "Traino" farmaceutico - ...	1
CIOCIARIA OGGI - Ricerca scientifica come punto di forza - ...	2

## L'intervento del presidente al meeting **Bioeconomy Rome**

# «Traino» farmaceutico

«NEL Lazio il settore farmaceutico e delle bio-scienze è uno dei comparti produttivi di traino dell'economia regionale, con un'esportazione di prodotti farmaceutici pari al 30%, quota elevatissima se si pensa che l'Italia è titolare di meno del 6% di vendite oltrefrontiera».

Lo ha detto la presidente del Regione Lazio, Renata Polverini, intervenuta al Maxxi di Roma in occasione della presentazione del rapporto 'Il valore economico delle scienze della vita', a cura del Consorzio Cnr-Iss nell'ambito del meeting **Bioeconomy Rome**.

«Dei tre distretti tecnologici regionali - ha spiegato

Polverini - uno riguarda proprio la farmaceutica. Grazie al piano triennale previsto dalla Regione - ha sottolineato Polverini -, le università e le imprese decideranno i settori in cui investire. Per i distretti tecnologici e le bioscienze si prevedono quattro interventi con un piano di 47 milioni di euro di risorse pubbliche (31 già impegnati) e altri 30 milioni dovrebbero arrivare dal ministero della Ricerca. La nostra volontà - ha aggiunto - è trasformare il Lazio in una regione moderna, che dia opportunità concrete alle imprese e ai giovani ricercatori».



## Secondo Polverini è esempio da imitare

# Ricerca scientifica come punto di forza

«LA sanità è uno dei nostri punti di forza. Abbiamo tante eccellenze a livello strutturale e di società ed è importante anche quanto stiamo facendo sul piano di rientro sanitario. Siamo ancora la Regione più indebitata ma in un anno e mezzo abbiamo dimezzato il disavanzo e, quindi, ci saranno meno sprechi». Lo ha detto la Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, intervenendo al meeting 'Bioeconomy Roma' sulla ricerca biologica molecolare, insieme al Presidente della Provincia, Nicola Zingaretti. «Noi possiamo sostenere le attività ma senza ricercatori nessun risultato sarebbe possibile. Nel Lazio la ricerca scientifica e farmaceutica - ha proseguito Polverini - è un esempio da imitare. Siamo convinti del ruolo strategico della ricerca anche scientifica per lo sviluppo territoriale. Troppo spesso in passato le politiche nazionali, per esigenze di bilancio, hanno dovuto ridurre gli investimenti in ricerca scientifica e tecnologica. E' ovvio che non si possa avere un ritorno immediato ma la crescita dipende da quanto sapremo impegnarci nella ricerca». La presi-

dente regionale ha sottolineato che «nel Lazio il settore farmaceutico delle bioscienze è uno dei grandi comparti produttivi: il 30 per cento delle esportazioni di articoli farmaceutici. Una quota elevatissima se si pensa che l'Italia è titolare di meno del 6 per cento di vendite oltre frontiera». Uno dei tre distretti tecnologici avviati dalla Regione è quello della ricerca scientifica farmaceutica delle bioscienze.

«Degli interventi previsti ne sono stati avviati quattro per un impegno regionale complessivo

di 47 milioni di euro di risorse pubbliche. Stiamo attendendo la firma degli atti per l'impegno Miur per ulteriori 30 milioni». La Presidente Polverini ha, infine, ricordato il primo programma triennale: per tre anni la Regione utilizzerà 237

milioni di euro per premiare le imprese per la ricerca. «I bandi prevedono una particolare attenzione ai giovani», ha concluso.

